

Gentile
Sindaco di Vado Ligure

## Oggetto: Sostituzione degli amministratori responsabili ed uscita di Vado Ligure dall'azionatiato di IPS

Sui giornali è comparsa la notizia che IPS presenta un bilancio in perdita per $428.000 €$.
La perdita è enorme per un'azienda in cui il costo del personale ( 11 unità) è di $500.000 €$.
Questa perdita è stata evidenziata nel bilancio del 2014 mentre nei bilanci precedenti era registrato un utile che nel triennio 2011-2013 è stato, al netto delle imposte, di $354.000 €$; nello stesso periodo IPS, a causa di questi utili, ha pagato $640.000 €$ di imposte.

Cosa è successo nel 2014? L'unico fatto significativo è stato la nomina di un nuovo presidente non collegato alla gestione precedente. Si capisce che, per non assumersene la responsabilità, il nuovo presidente ha guardato i bilanci ed ha fatto pulizia facendo emergere le perdite che negli scorsi anni si erano accumulate e non erano state evidenziate. Lodevole iniziativa che non deve fare dimenticare le responsabilità di chi l'ha preceduto, tra gli amministratori e tra i revisori.

La situazione era però già evidente un anno fa quando nel Consiglio Comunale del 26 giugno 2014 fu discussa la variazione di statuto predisposta per estendere all'attività imprenditoriale edilizia e, a insaputa di tutti, per dare una poltrona a Presidente della Provincia ed un aumento di stipendio al Presidente di IPS (come avvenuta qualche mese dopo)

In quel Consiglio Comunale Vivere Vado presentò un emendamento che segnalava già i rischi presenti nel bilancio IPS:
> "Il bilancio proposto per il 2013 da IPS presenta dati che suscitano elementi di preoccupazione: mentre si ba un utile di $48.000 €$, dato che sembrerebbe tranquillizzante, i ricavi delle vendite sono scesi da 7,4 milioni di $€$ a 2,7 milioni di $€$, la riduqione di produrione potrebbe essere dovuta al fatto che ormai hanno venduto tutto, ma le rimanenze iscritte a bilancio sono valutate 11 milioni di $€$, la spiegarione più plausibile è una difficoltà a vendere gli immobili realizzati (in particolare Parco Doria). Nasce cioè il dubbio che il costo del costruito (che è il valore messo in bilancio) sia superiore al valore di mercato, per cui il bilancio potrebbe non evidenziare una situazione di perdita reale."

Oggi sappiamo che questa perdita reale c'era e Vivere Vado l'aveva segnalata.
In questa situazione, visto che il Comune di Vado Ligure non ha alcun servizio da IPS, visto che la perdita riguarda una iniziativa del Comune di Savona (Parco Doria), visto che a livello nazionale c'è un rinnovo di indirizzi per quanto riguarda le partecipate, visto che questo potrebbe essere solo il primo di una serie di bilanci in perdita (anche in seguito alla variazione di

تuto che ha allargato all'attività imprenditoriale la missione di IPS), visto che il Comune partecipa ad una responsabilità complessiva anche se ha una partecipazione modesta (1,85\%), Vivere Vado presenta il seguente Ordine del Giorno, da rendere esecutivo nel caso il bilancio definitivo sia approvato con risultati sostanzialmente analoghi:

- In sede di Assemblea degli azionisti il Comune di Vado Ligure richiederà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'estromissione degli amministratori responsabili dei risultati del 2014; anche il collegio dei revisori deve essere rinnovato;
- In sede di Assemblea degli azionisti il Comune di Vado Ligure richiederà che IPS, con i nuovi amministratori, esamini la possibilità di sviluppare un'azione di responsabilità personale nei confronti degli amministratori in quanto l'iniziativa di parco Doria non era prevista dalla Statuto (che è stato adeguato solo nel 2014);
- In sede di assemblea degli azionisti il Comune di Vado Ligure richiederà che lo statuto di IPS preveda solo l'attività di consulenza e sia cancellata l'attività "imprenditoriale";
- Nel caso che l'assemblea degli azionisti non condivida i punti sopra indicati, il Comune di Vado cederà la propria quota di partecipazione per non condividere più la responsabilità dell'operato di IPS e per evitare di dovere, in futuro, contribuire alla copertura di perdite.

Vivere Vado richiede che i quattro punti sopra indicati siano votati singolarmente.


